

SUPSI

Adolescenza: i segnali di disagio che i genitori non dovrebbero perdere di vista, anche in tempo di pandemia

Modulo breve

Presentazione

La Conferenza Cantonale dei Genitori organizza una conferenza dal titolo: "Adolescenza: i segnali di disagio che i genitori non dovrebbero perdere di vista, anche in tempo di pandemia". Il convegno mira a sensibilizzare i genitori nell'intercettare i segnali precoci di disagio dei propri figli, e a capire quali risorse interne ed esterne possono essere attivate per sostenerli.

Relatore/i

Stefano Artaria, Psicologo, direttore Comunità socio-terapeutica Arco

Sara Fumagalli, Psichiatra e psicoterapeuta FMH, Direttore sanitario e Primario, Clinica Santa Croce

Daniele Novara, Pedagogista, autore, fondatore del Centro Psicopeagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti

Moderazione di Guido De Angeli, Ufficio del sostegno enti e attività per le famiglie e i giovani - UFAG

Date

sabato 17 aprile 2021

Orari

dalle ore 09.00 alle 11.30

Luogo

Videoconferenza via ZOOM, di seguito il link per l'accesso
Entra nella riunione in Zoom
<https://supsi.zoom.us/j/91818069358>
ID riunione: 918 1806 9358

Costo

La partecipazione alla conferenza è gratuita

Osservazioni

Promosso con il sostegno di
SALUTE PSI.CH CI RIGUARDA TUTTI
Un'iniziativa dei Cantoni latini su mandato di Promozione Salute Svizzera

Atgabbes Associazione ticinese di genitori ed amici dei bambini bisognosi di educazione speciale

in collaborazione con SUPSI Scuola Universitaria professionale della Svizzera Italiana

L'Attività CCG Conferenza Cantonale dei Genitori è sostenuta da Swisslos, BancaStato, AET e dai liberi contributi delle Assemblee dei Genitori.

Informazioni

Per ulteriori informazioni contattare:
info@genitorinforma.ch
T +41 091 968 15 83

Termine d'iscrizione

Per motivi organizzativi l'iscrizione è obbligatoria entro il 12 aprile 2021

Link per le iscrizioni

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/32533>

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 50% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.